



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Largo Luigi Daga, 2 Pec: dap@giustiziacert.it	00164	ROMA
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Gabinetto del Ministro Via XX Settembre, 97 Pec: ufficiodigabinetto@pec.mef.it	00187	ROMA
AL MINISTERO DELLA DIFESA Gabinetto del Ministro Via XX Settembre, 8 Pec: udc@postacert.difesa.it Pec: udc@gabmin.difesa.it	00187	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Via XXI Aprile, 51 Pec: comando.generale@pec.gdf.it	00162	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Viale Romania, 45 Pec: carabinieri@pec.carabinieri.it	00197	ROMA
AL COMITATO CENTRALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA Via Toscana, 12 Pec: comitato.nazionale@cert.cri.it	00187	ROMA
AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA - Segreteria del Dipartimento Pec: dipps.555doc@pecps.interno.it		SEDE
AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - Ufficio I del Gabinetto Pec: ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it		SEDE

OGGETTO: Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 26 maggio 2019.
Elezioni suppletive della Camera dei deputati nei collegi uninominali 04 e 06 della Circostrizione Trentino-Alto Adige, elezioni del presidente e del consiglio regionale del Piemonte e turno ordinario di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario.
Avviamento alle urne dei militari e degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

In occasione delle elezioni europee di cui all'oggetto, le cui operazioni di voto si svolgeranno domenica 26 maggio 2019 dalle ore 7 alle ore 23, i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - a norma dell'art. 49 del d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 e dell'art. 1, lettera f), del D.L. 3 maggio 1976, n. 161, convertito nella legge 14 maggio 1976, n. 240 - potranno votare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, in qualsiasi sezione del comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste. Si soggiunge che gli stessi militari potranno votare nel Comune in cui si trovano, rispettivamente, per le elezioni suppletive della Camera dei deputati, se sono elettori di un Comune del medesimo collegio uninominale e, per le elezioni regionali, se sono elettori di un Comune della regione.

Nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, potrebbe tuttavia verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, con possibile congestionamento nelle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione e ritardo nell'esercizio del voto da parte degli elettori della sezione.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che i Comuni assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

E' però anche consigliabile che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano opportuni accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e stabilendo opportuni turni, nelle ore di prevedibile minore affluenza, in maniera tale da assicurare l'esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le agevolazioni previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia od ai Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti possano dar luogo ad abusi oppure ad irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze armate o ad Organi ad esse assimilati, e tenuto conto anche delle difficoltà che possono frapporsi, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui si tratta, è opportuno che i Comandanti di reparto predispongano



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestano che il dipendente "Presta servizio (militare) nel reparto, di stanza nel Comune di", apponendovi la propria firma e il bollo del Comando.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare, in aggiunta, l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti. I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

Tanto si comunica per l'adozione dei conseguenti tempestivi adempimenti.

IL DIRETTORE CENTRALE
Caterina Amato